

INFORMAZIONI & APPUNTAMENTI

Le **INFORMAZIONI** si trovano in bacheca (ingresso chiesa) e: sul sito www.santamariabianca.it, sulla pagina FB Parrocchia Santa Maria Bianca della Misericordia – Milano. Attività e proposte **RAGAZZI** e **GIOVANI** di **CASORETTO** e **S. LUCA**: canale INSTAGRAM [@cas_luca](https://www.instagram.com/cas_luca), iscrivendosi al profilo.

SEGRETERIA parrocchiale - ORARI: da lunedì a sabato ore 10-12.30; martedì e giovedì ore 16-19. In caso di urgenze rivolgersi in sacrestia o chiamare il numero **339.8376793** (anche *whatsapp*).

CARITAS, DISPENSA SOLIDALE e SAN VINCENZO: contatto CARITAS e DISPENSA 02.2846219 o 339.8376793 – contatto SAN VINCENZO 337.1346393.

⇒ **Centro di Ascolto S. Vincenzo:** LUNEDÌ ore 10-11.30.

⇒ **Centro di Ascolto Caritas:** MARTEDÌ ore 16-18.

SABATO 21 → Alle **20.45** 'CUORI ARDENTI, PIEDI IN CAMMINO: non siamo più soli': **VEGLIA MISSIONARIA diocesana e 'Reddito Symboli'** (in Duomo, con l'Arcivescovo).

DOMENICA 22 → **LE VIE DELLA BELLEZZA:** VISITA GUIDATA GRATUITA alla nostra chiesa (con possibilità anche di salita alla torre campanaria) dalle **15.30** alle **17.30**. Ritrovo in fondo alla chiesa. – Alle **15.30** **CASTAGNATA** in Oratorio: accoglienza e animazione, preghiera missionaria, gonfiabili per tutti, gara di torte 'autunnali' e **CALDARROSTE!**

LUNEDÌ 23 → Alle **16** Coord. Carità (in segreteria).

MARTEDÌ 24 → Alle **21** primo **CONSIGLIO PASTORALE** della Comunità past. 'S. Maria e S. Luca' (in Sala Abate, accesso da Oratorio e chiostro). Ordine del giorno in mail.

GIOVEDÌ 26 → Alle **15.30** **GRUPPO GIOACCHINO & ANNA** in Sala Abate (concludiamo come di consueto con the caldo e dolcetti).

VENERDÌ 27 → Alle **19** incontro di fraternità **LATINOAMERICANI**.

SABATO 28 → Dalle **9** alle **12** **ASSEMBLEA SINODALE DECANALE** (presso Casa del Decanato, in S. Pio X).

DOMENICA 29 → → Alla Messa delle **11.30** festeggiamo gli **ANNIVERSARI di Matrimonio** (dal 25° in poi...).

A partire dalla S. Messa vigilare di **SABATO 28** ottobre fino a **GIOVEDÌ 2** novembre è possibile **ISCRIVERE** le persone defunte che si desidera siano ricordate nell'intenzione settimanale **AMICI OPERE PARROCCHIALI** (S. Messa mercoledì e venerdì ore 7.30). Si possono segnalare i nominativi alle volontarie (tavolino in fondo alla chiesa) dal 28.10 al 2.11, oppure utilizzare le apposite **BUSTE** che troverete nel prossimo **Giornale dell'Abbazia**. L'offerta minima suggerita è € 50.

DISPONIBILI IN SACRESTIA: **LIBRETTO PER ACCOMPAGNARE LA LECTIO NEL MESE DI OTTOBRE**, **TESTO PER LA 'SCUOLA DELLA PAROLA'** E **PROPOSTA PASTORALE DELL'ARCIVESCOVO PER L'ANNO 2023/24**.

SOSTENIAMO LA 'SOLIDARIETÀ NEL CARRELLO' NEI PUNTI-RACCOLTA DEI SUPERMERCATI ADERENTI O CONSEGNAANDO DIRETTAMENTE IN CHIESA (SACRESTIA)

⇒ **RESOCONTO ECONOMICO DOMENICA 15 OTTOBRE** ⇐

ENTRATE: *Cassette offerte:* ceri € 540,98 – Parrocchia € 28,57 – carità € 95,02 – giornali € 6,20

Offerte messe: festive € 676,16 – feriali € 226,12

Offerte per celebrazione Cresime: € 435

OFFERTE per LAVORI FACCIATE a oggi: € 26.188,31

USCITE: *Fornitori:* € 7.462,1

IBAN PARROCCHIA S. M. BIANCA: IT52 1030 6909 6061 000000 11039

Versamenti anche tramite PAYPAL e SATISPAY

VIVIAMO LA LITURGIA

Lezionario festivo: anno A - **feriale:** anno II, sett. I dom. dopo Dedicaione

Liturgia delle Ore: I settimana del Salterio (XXIX Tempo ordinario)

Apertura chiesa: feriali 7-12 e 15-19; festivi 8-12.30 e 15.30-19.30

Il simbolo  indica le celebrazioni in diretta streaming YouTube

CONFESIONI: LUNEDÌ ore 10-11.15 (d. Renzo); MARTEDÌ ore 16.30-17.30 (d. Enrico);

MERCOLEDÌ ore 10-11.15 (d. Renzo); GIOVEDÌ ore 11-12 (d. Alberto);

VENERDÌ ore 10-11.15 (d. Renzo) e ore 16.30-17.30 (d. Germain); SABATO ore 17-17.45

SABATO 21 ore 16.15 S. Messa vigilare (Focolare)

ore 17.20 Rosario missionario

ore 18 S. Messa vigilare – Umberto, Branco, Adriano

DOMENICA 22 OTTOBRE | 1^ DOPO DEDICAZIONE

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

At 10,34-48a | Sal 95 (96) | 1Cor 1,17b-24 | Lc 24,44-49a

ore 8.30 S. Messa

ore 10  S. Messa

ore 11.30 S. Messa

ore 16.30 Battesimo di Edoardo

ore 18.30 S. Messa

LUNEDÌ 23 OTTOBRE | FERIA

Ap 4,1-11 | Sal 98 (99) | Lc 9,57-62

ore 7.30 S. Messa

ore 17.40 Vesperi | ore 18 S. Messa – Renzo, Iride, Piero

MARTEDÌ 24 OTTOBRE | S. Luigi Guanella, sacerdote

Ap 5,1-14 | Sal 97 (98) | Mc 10,17-22

ore 7.30 S. Messa

ore 17.40 Vesperi | ore 18 S. Messa – Giuseppa

MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE | B. Carlo Gnocchi, sacerdote

Ap 6,1-11 | Sal 149 | Mt 19,9-12

ore 7.30 S. Messa – Amici Opere Parrocchiali

ore 17.40 Vesperi | ore 18 S. Messa – Prudenza, Pasquale, Fadil

GIOVEDÌ 26 OTTOBRE | FERIA

Ap 6,12-7,3 | Sal 67 (68) | Mt 19,27-29

ore 7.30 S. Messa

ore 9 S. Messa

segue ADORAZIONE fino alle 11.50

ore 17 Esposizione e ADORAZIONE

ore 17.40 Vesperi | ore 18 S. Messa – Emanuele, Rosy, Romano, Carla

VENERDÌ 27 OTTOBRE | FERIA

Ap 8,1-6 | Sal 94 (95) | Mt 10,40-42

ore 7.30 S. Messa – Amici Opere Parrocchiali

ore 17.40 Vesperi | ore 18 S. Messa – Stefano, Giusy, Lucia

SABATO 28 OTTOBRE | Ss. Simone e Giuda, apostoli

At 1,12-14 | Sal 18 (19) | Ef 2,19-22 | Gv 14,19-26

ore 16.15 S. Messa vigilare (Focolare)

ore 17.20 Rosario missionario

ore 18 S. Messa vigilare – Adriana, Maria

DOMENICA 29 OTTOBRE | 2^ DOPO DEDICAZIONE

Is 45,20-23 | Sal 21 (22) | Fil 3,13b-4,1 | Mt 13,47-52

ore 8.30 S. Messa

ore 10  S. Messa

ore 11.30 S. Messa e ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

ore 18.30 S. Messa – Marcellina, Pietro, Cesare, Angela

ANNO 13 – N° 43 (623)

22 OTTOBRE 2023

1903
29 settembre
2023

Il Giornale dell'Abbazia

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELLA PARROCCHIA DI CASORETTO

DIO E LA GUERRA

Ma perché? Perché ancora tanto dolore, tanto disumano strazio che ci stordisce al punto da innescare una terribile anestesia difensiva? Sono davanti al Santissimo. Adorazione h 24, a circa 10 km da casa mia. Sono da solo. Sono le 23.30. Di solito mi metto in silenzio, anche dentro, e cerco di ascoltare cosa sale dal cuore e dal corpo. Ma stavolta non riesco. In questi giorni difficilissimi il silenzio mi è impossibile. E allora parlo, e chiedo.

Dove sei? Perché non squarci i cieli e scendi, perché hai lasciato questa vigna, dopo aver sparso quasi casualmente talenti ben diseguali? Davvero devo continuare a pensare che hai bisogno di essere supplicato da noi, altrimenti non ti muovi dalla tua apparente asettica alterità? Davvero devo continuare a pensare che tu scegli di castigarci per i nostri peccati? Davvero devo pensare che continui a scegliere a chi regalare un miracolo e a chi invece negare anche il pane, quasi che tu giochi a dadi con noi, lasciando che le nostre bombe colpiscano sempre chi non centra?

I più sicuri tra noi, quelli che pensano di aver capito come stanno le cose, ci richiamano alla giustizia retributiva, sentenziando contro qualcuno. Sia che stiano di qua, sia che stiano di là, puntano dita, guardano duro e chiedono al colpevole di turno di pagare, convinti che il male a lui inflitto ristabilisca la giustizia e la verità delle cose. Come se non vedessimo che rispondere al male col male produce solo tempesta. Eppure continuiamo a pensare che serva. Siamo un popolo di dura cervice o sei un dio apparentemente troppo silenzioso e immobile? E se siamo di dura cervice non ti sembra di essere stato un po' troppo misterioso e "criptico" quando ci hai parlato?

Altri, forse non troppo diversi, ma più raffinati, sostengono la punizione educativa, convinti che l'uomo impari ad essere migliore se soffre o prova dolore. E sentenziano che tu stesso ti comporti così, punendo il peccatore affinché impari. Ma davvero non hai trovato strumenti migliori, di quelli che l'uomo usa? Perfino noi abbiamo capito che si può educare anche senza punizioni! Ma soprattutto, se non sbaglio, hai sperimentato tu stesso col tuo popolo, per secoli, che la punizione è sempre il segno del fallimento educativo. E allora, davvero non sai fare di meglio? Una buona parte di coloro che torturano civili innocenti, stuprano donne dei nemici e sgozzano bambini, dicono di credere a te e a volte dicono di farlo per te. Non

Comunità Pastorale 'S. Maria e S. Luca'
PARROCCHIA PREPOSITURALE ABBAZIALE
di S. MARIA BIANCA DELLA MISERICORDIA in Casoretto – MILANO
WWW.SANTAMARIABIANCA.IT

 Parrocchia Santa Maria Bianca Milano |  cas_luca

don Enrico Parazzoli, parroco ☎ 02 2846 219

✉ enrico.parazzoli@gmail.com

don Alberto Carbonari, vicario parr. ☎ 02 2890 1753

✉ donalbertocarbonari@gmail.com

mons. Renzo Cavallini, residente – don Germain Manga, collaboratore

SEGRETERIA E ARCHIVIO PARROCCHIALE (p.zza S. Materno, 15)

DA LUNEDÌ A SABATO ORE 10-12; MARTEDÌ E GIOVEDÌ ORE 16-19

☎ 02 2846 219 - ☎ 339 8376 793

✉ segreteria@santamariabianca.it

ORATORIO (p.zza S. Materno, 5) ✉ oratorio@santamariabianca.it

PRENOTAZIONE SALE: ✉ sale.casoretto@gmail.com

solo. Alcuni di loro credono anche a colui che si è presentato tra noi dicendo di essere tuo figlio, e che si è offerto per noi, consentendoci di cibarci di lui per vincere il nostro peccato. Ma che figura ci fai? Come puoi pensare che si possa crederti, se davanti a tutto questo "uso" violento del tuo nome, a questo strazio umano sembri tacere e non muoverti?

Altri, allora, pensando di salvarti, rimandano la palla all'uomo. Dicono che tu non puoi intervenire perché ci hai fatti liberi e la nostra libertà ai tuoi occhi è talmente sacra che rinunci a "correggere" i nostri errori, lasciando che gli effetti delle nostre scelte arrivino sempre fino in fondo. Anche quando sembra che al peggio non ci sia mai fine. Fatico molto a convincermi di questo, ad immaginarti immobile davanti ai miliardi di vittime innocenti che la nostra libertà ha prodotto. Ma davvero non ti interessa nulla della vita di questi? O devo credere che, come qualcuno di noi arriva a pensare, che siccome c'è un paradiso e questi ora godono la tua stessa vita, in fondo in fondo il loro dolore, le loro grida, la loro morte non è stata poi così un male?

Ma loro rispondono che alla fine tocca a noi metterci in moto, perché se il male e il peccato sono entrati nel mondo per causa nostra, spetta all'uomo rimboccarsi le maniche e cambiare la sua testa e il suo cuore. Al momento tu lasci che continuino ad esistere circa 60 guerre al mondo. Ovviamente noi facciamo attenzione solo a quelle che ci toccano o rischiamo di toccarci nei nostri interessi. E forse già questo ci rende comunque colpevoli, almeno indiretti. Ma se siamo colpevoli, diretti o indiretti, se tocca a noi convertirci, da chi andremo a chiedere aiuto per farlo? Davvero devo credere che ci possiamo convertire da soli? Se tu non ti mostri diverso da quella controfigura che spesso usiamo tra noi per parlare di te, da chi andremo? Tutte cose che, ovviamente, pensiamo per far tornare dei conti che mai tornano. Ci arroveliamo, ma il cerchio non si chiude. La coperta è sempre corta. E quel pezzo che manca resta sempre più difficile da rintracciare, perché ci chiede di continuare a fidarci di te. Anche e soprattutto quando mancano le risposte. Pure tuo figlio, alla fine, ha sentito il tuo vuoto, ha avuto la coperta corta: "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?"

Ecco, l'unica cosa che avverto, appena smetto di parlare e domandare è proprio questa compagnia. Insieme a Lui torno a dirti per l'ennesima volta, e non sarà l'ultima: Dio mio, Dio mio, perché ci hai abbandonati? Permettici almeno di continuare a vivere e mantenere aperta questa domanda. Forse è già avere fede.

(G. Borghi, *vinonuovo.it*, 16 ottobre 2023)

LAUDATE DEUM: FACCIAMO QUALCOSA INSIEME PER LA TERRA

Da lunedì 16 ottobre - nelle librerie religiose e su *itl-libri.com* - è disponibile l'esortazione apostolica «Laudate Deum. Milano ha raccolto la sfida?» (Centro Ambrosiano, 112 pagine, 6 euro), con commenti di Luca Bressan, Luciano Gualzetti, Antonio Caschetto, Gloria Mari e Elena Granata, docente al Politecnico, di cui pubblichiamo uno stralcio.

L'ultima parte dell'esortazione si rivolge direttamente ai cristiani e in generale alle persone di fede, che sono state paradossalmente tra le più tiepide nell'accogliere la Laudato si'. Il messaggio di Bergoglio ha spesso avuto più risonanza nel mondo laico che nelle comunità ecclesiali. Troveremo il tempo in queste settimane di leggere la Laudate Deum e di rileggere la Laudato si'? Tutte le parrocchie dovrebbero mettere in programma un momento di riflessione e di condivisione su questo tema. Così da condividere idee, emozioni, suggerimenti, proposte là dove le persone vivono insieme. Sono certamente importanti le scelte personali, come famiglie, le scelte di consumo e di stile di vita, ma dobbiamo fare un salto di scala e dare un segnale anche come comunità locali: piantare alberi in tutte le parrocchie, immaginare comunità energetiche locali, utilizzare gli spazi vuoti per i bisogni che nascono dal territorio (sia per l'accoglienza sia per le necessità dei più giovani), ripristinare pratiche di consumo critico e di acquisto a km zero, recuperando la relazione tra chi produce e chi consuma, rivedere insieme il consumo di carne, l'uso delle plastiche, la raccolta dell'acqua piovana, sostituire ove possibile al cemento e all'asfalto materiali drenanti e capaci di assorbire acqua. Fare proposte alle

amministrazioni, svolgere un ruolo critico e di pungolo. Sono tutte azioni concrete, possibili, motivanti che ci farebbero riscoprire il piacere di "fare insieme" qualcosa per noi e per la nostra Terra. Usciamo dalle sacrestie, dalle stanze del catechismo, dalla nostra comfort zone.

Siamo pigri, amiamo le abitudini, procrastiniamo le decisioni, siamo inclini a fare quello che fanno gli altri. Ci costa fatica capire e fatica cambiare. Ma questa resistenza non ha un fondamento solido. Siamo animali un po' stupidi e abbiamo bisogno di spinte gentili. Se la scelta è facile da capire, accessibile e soprattutto piacevole e divertente non incontra ostacoli.

Siamo anche conformisti. Troviamo conforto nelle norme sociali che ci aiutano a fare quello che vorremmo fare ma non abbiamo il coraggio di iniziare da soli. Pensate al divieto di fumare nei locali, alla cintura di sicurezza in auto, al casco in moto o in bicicletta. Sono tutti comportamenti che riteniamo corretti, giusti, auspicabili ma che mettiamo in pratica solamente quando la legge ce lo impone perché la legge toglie ogni alibi alla nostra indolenza e al desiderio di trasgredire ancora un'ultima volta a quello che pure desideriamo fare. Infine, siamo benevoli con le omissioni, le cose non fatte, le parole a cui non fanno seguito i fatti. Il nostro cervello tende a condannare i gesti negativi e a perdonare le omissioni. Se un imprenditore sversa rifiuti tossici in un fiume è deprecabile; se il sindaco di una grande città non fa nulla per la qualità dell'aria e non si prende cura degli effetti su salute, qualità di vita, disagio mentale, il nostro cervello lo assolve!

Gli omissis, quello che ciascuno di noi potrebbe fare e invece non fa, quello che un decisore potrebbe fare e non fa, quello che un politico potrebbe fare e non fa, viene valutato meno che l'errore fatto, anche se piccolo e trascurabile. Pigri - conformisti - benevoli con quello che non facciamo. Per questo motivo dovremo impegnare la nostra intelligenza a plasmare "in modo ecologico" i luoghi dove le persone vivono, consumano, lavorano, si muovono. Le città sono il posto giusto dove educare e orientare i comportamenti di migliaia di persone contemporaneamente. Perché sia facile, a portata di tutti e socialmente desiderabile vivere in modo più sobrio. Dobbiamo cominciare a considerare le azioni inconsapevoli. C'è un enorme numero di persone che hanno cominciato a compiere azioni che fanno bene al pianeta senza grande consapevolezza. Acquistano cibo che viene da produzioni locali, direttamente dal web, non perché siano interessate alla causa del clima o dell'agricoltura responsabile ma perché amano mangiare bene o perché trovano originale regalare alberi e altri oggetti meno convenzionali. Stanno crescendo le opportunità di fare bene al pianeta anche per persone che non hanno nessuna intenzione di fare bene al pianeta. Il tempo è poco e solo un'azione convergente tra chi si muove per passione e chi per interesse potrà sortire dei risultati concreti.

LA PAROLA DELLA DOMENICA 1^ DOPO LA DEDICAZIONE DEL DUOMO

Lettura del Vangelo secondo Luca (24,46-49)

È molto invitante il fatto che la Lettura di questa domenica del "mandato missionario" sia stata presa dal paradigmatico racconto di Pietro che entra nella casa di Cornelio. Da quel momento, infatti, le porte della missione della prima comunità apostolica si spalancano a tutti coloro che non erano Giudei per discendenza, perché davvero «Dio non fa preferenza di persone, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga» (At 10,34b-35). Tale prospettiva universalistica è confermata dalla pagina della Prima Lettera ai Corinzi (cf Epistola), in cui appare chiaramente il disegno positivo di Dio, portato a compimento in Cristo Gesù, che è l'autentica «forza» e «sapienza» di Dio: «mentre i Giudei chiedono segni e i Greci cercano sapienza, noi invece



annunciamo Cristo crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio» (1Cor 1,22-24). È questa, infatti, la *missio* che il Risorto ha lasciato ai suoi discepoli, a mo' di testamento, come compimento di tutte le Scritture: «il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso» (Lc 24,46-49; cf Vangelo): Grazie a questa attività missionaria [...] Dio è pienamente glorificato, nel senso che gli uomini accolgono in forma consapevole e completa la sua opera salvatrice, che egli ha compiuto nel Cristo. Sempre grazie ad essa si realizza il piano di Dio, a cui Cristo in spirito di obbedienza e di amore si consacrò per la gloria del Padre che l'aveva mandato che tutto il genere umano costituisca un solo popolo di Dio, si riunisca nell'unico corpo di Cristo, sia edificato in un solo tempio dello Spirito Santo; tutto ciò, mentre favorisce la concordia fraterna, risponde all'intimo desiderio di tutti gli uomini. Così finalmente si compie davvero il disegno del Creatore, che creò l'uomo a sua immagine e somiglianza, quando tutti quelli che sono partecipi della natura umana, rigenerati in Cristo per mezzo dello Spirito Santo, riflettendo insieme la gloria di Dio, potranno dire: «Padre nostro» (Ad Gentes, n. 7). [G. BORGONOVO]

PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO 2023/24

Nella Parrocchia di S. Maria Bianca avrà inizio lunedì 6.11 alle 21. Invitiamo le coppie interessate a contattare il prima possibile don Enrico - tramite mail o whatsapp 339 8376793 - per avere informazioni.

PERCORSO "MINISTERI ISTITUITI NELLA CHIESA MISSIONARIA E SINODALE"

L'Arcivescovo ha chiesto di dare avvio al cammino verso l'istituzione dei ministeri istituiti di lettore, accolto e catechista a partire dalle indicazioni offerte da papa Francesco e dalla recezione del suo magistero nella Chiesa italiana, lombarda e diocesana. Per questo il Servizio per la Catechesi e il Servizio per la Pastorale liturgica propongono tre incontri sui ministeri ecclesiali in genere e sullo specifico di ciascun ministero istituito (lettore, accolto e catechista). Gli incontri si svolgeranno in tre date e in tre sedi.

Sarà possibile seguire gli incontri in diretta streaming:

- sul portale della Diocesi <https://www.chiesadimilano.it/>
- oppure sul canale di YouTube Chiesa di Milano <https://www.youtube.com/@chiesadimilano>

La registrazione degli incontri resterà poi disponibile sullo stesso canale.

**Mar 17 ottobre ore 21: I ministeri nella Chiesa
Varese, Parrocchia S. Massimiliano Kolbe (v.le Aguggiari 140)**

**Mar 24 ottobre ore 21: Il ministero istituito del lettore e dell'accolto
Lecco, Collegio Arcivescovile A. Volta (via F.lli Cairoli 77)**

**Mar 7 novembre ore 21: Il ministero istituito del catechista
Milano, Parrocchia S. Maria del Rosario (via Solari 22)**

Per partecipare in presenza è necessario iscriversi. Per partecipare on line è consigliata l'iscrizione per rimanere aggiornati sugli sviluppi del cammino.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

DOMENICA 29 OTTOBRE la nostra Comunità - durante la Messa delle 11.30 - festeggia le COPPIE che celebrano nel 2023 gli ANNIVERSARI DI MATRIMONIO dal 25° in poi, con particolare attenzione agli anniversari 'tondi'. Chiediamo la gentilezza di segnalare la propria partecipazione in Segreteria parrocchiale entro giovedì 26.